

TPER U 11180-2024

Spett.le
ASP - Città di Bologna
Via Marsala, 7
40126 Bologna (BO)
Pec: asp@pec.aspbologna.it

Spett.le
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bologna e le province di
Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Settore archeologia
Via delle Belle Arti, 52
40126 Bologna (BO)
Pec: sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Trasmissione tramite PEC

Oggetto Convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, dell'art. 14-ter della L. 7 agosto 1990, 241 e dell'art. 48, comma 5, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di via Battindarno n. 121, Bologna).

PREMESSO CHE

- a) in data **19/07/2024**, in forza di formale comunicazione prot. 09395-2024 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata in epigrafe, per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di via Battindarno n. 121, Bologna), ed ai fini di cui all'art. 10, comma 1, lett. c), della L.R. Emilia-Romagna, 30 luglio 2013, n. 15;
- b) in data **19/07/2024**, in forza di formale comunicazione ex art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241, è stato dato avvio al procedimento per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la

Bologna, 04 settembre 2024

Spett.le
Città Metropolitana di Bologna
Via Zamboni, 13
40126 Bologna (BO)
Pec: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Spett.le
Comune di Bologna
Piazza Liber Paradisus, 10 – Torre A
40129 Bologna (BO)
Pec: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Spett.le
ARPAE Emilia-Romagna
Direzione Generale
Via Po, 5
40139 Bologna (BO)
Pec: dirgen@cert.arpa.emr.it

Spett.le
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna
Via Ferrarese, 166/2
40128 Bologna (BO)
Pec: com.bologna@cert.vigilfuoco.it

Spett.le
AUSL di Bologna
Via Castiglione, 29
40124 Bologna (BO)
Pec: protocollo@pec.ausl.bologna.it
dsp@pec.ausl.bologna.it

Spett.le
SRM
Via Calzoni, 1/3
40128 Bologna (BO)
Pec: srmbologna@pec.it

- realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di via Battindarno, 121, Bologna), ed ai fini di cui all'art. 10, comma 1, lett. c), della L.R. Emilia-Romagna, 30 luglio 2013, n. 15;
- c) in data **19/07/2024** è stata conseguentemente indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14-bis, della L. N. 241/1990, all'art. 13, del D.L. n. 76/2020, e all'art. 48, comma 5, del D.L. N. 77/2021, a cui sono state invitate a partecipare le amministrazioni destinatarie della presente;
- d) le premesse e i presupposti in punto di fatto e di diritto assunti negli atti di comunicazione di avvio del procedimento e di indizione della Conferenza dei Servizi del 02/11/2023 sono parte integrante della presente;

DATO ATTO CHE

- e) decorsi i termini di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, questa amministrazione procedente ha acquisito le determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte ed in particolare:
- entro i termini del giorno 19/08/2024 hanno inviato le proprie determinazioni relative alla decisione della Conferenza dei Servizi in oggetto le seguenti amministrazioni:
 - SRM Reti e Mobilità con nota prot. 440 del 24/07/2024. Con la presente comunicazione e con riferimento alle specifiche Convenzioni sottoscritte per la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui al Piano strategico Nazionale per la Mobilità sostenibile (Fondi PSNMS Città > 100.000 abitanti) di cui al Decreto n. 71 del 09/02/2021 – Decreto n. 287 del 16/11/2021 e con le risorse del PNRR di cui al decreto 530/2021, SRM richiama quanto concordato in merito al trasferimento in proprietà a quest'ultima delle aree su cui verranno realizzate le infrastrutture oppure, ove non possibile, in disponibilità giuridica di SRM. Ritiene che il Diritto di Superficie, in fase di sottoscrizione tra TPER SpA ed ASP Bologna per le aree oggetto di realizzazione degli impianti, debba essere intestato ad SRM. SRM rileva che deve essere realizzato anche l'impianto interrato di trattamento delle acque meteoriche all'interno del piazzale di proprietà di ASP Bologna prevedendo che il costo di realizzazione di detto impianto rientri nell'ambito del vigente contratto di affitto di ramo di azienda a carico di SRM stessa;
 - ASP Bologna con nota PEC del 19/09/2024 con la quale conferma la volontà di autorizzare il diritto di superficie a favore della società TPE SpA già espresso e formalizzato con accordo tra

Enti Pubblici ai sensi dell'art.15 Legge 241/1990 e succ. mod. e int. Sottoscritto in data 19/07/2024;

entro i termini del giorno 02/09/2024 hanno inviato le proprie determinazioni relative alla decisione della Conferenza dei Servizi in oggetto le seguenti amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico Territoriale, dei Beni Culturali o alla tutela della salute e più precisamente:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio con nota prot. 34.43.01/171.1154 del 28/08/2024 con la quale esprime la propria determinazione in termini di non assoggettabilità alla verifica preventiva di interesse archeologico delle opere in progetto;
- ARPAE APAM, comunicazione SINADOC n. 28414/2024 del 02/09/2024 con la quale:
 - osserva che non è stato indicato il numero e la tipologia (se elicordati o no), la sezione e la profondità di interrimento dei conduttori impiegati per la linea di media tensione che collegherà la cabina MT/BT in progetto alla linea in media tensione del Gestore e che non è stato individuato il punto di connessione alla linea elettrica esistente e che non è stato riportato il tracciato e valutata la DPA;
 - Ritiene che nelle successive fasi di progetto non dovranno essere presenti aree, luoghi e/o spazi (nonché aree di gioco dell'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinate ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere;
- DSP AUSL, comunicazione n. 0102721 del 02/09/2024 con la quale esprime osservazioni e criticità per le quali il DSP non può esprimersi per ora con parere favorevole alla approvazione del PFTE perché ritiene gli elaborati non completamente esaustivi ed in particolare:
 - È necessario specificare in che modo si intende far fronte al fabbisogno giornaliero di idrogeno dell'impianto Battindarno;
 - È necessario specificare i consumi energetici ed idrico per produrre 1 Kg di idrogeno;
 - Richiede il rispetto assoluto delle distanze di sicurezza interne ed esterne previste dal DM 23/10/2018;
 - È necessario il rispetto assoluto della Regola Tecnica di prevenzione incendi e del Decreto 7/07/2023;
 - È necessario valutare se l'adozione "fuori campo di applicazione" del protocollo di rifornimento degli autobus e nello specifico nella rampa di rifornimento possa introdurre un livello di sicurezza adeguato.

- f) Il Comando Vigili del Fuoco Bologna, con comunicazione dipvvf.com-BO.REGISTRO UFFICIALE U.0026663 del 20/08/2024 ha formulato il proprio parere favorevole condizionato purché vengano attuate le seguenti condizioni:
- P1) dovrà essere prodotta apposita attestazione urbanistica circa le caratteristiche dell'area individuata per l'installazione dell'impianto da parte del competente ufficio dell'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 5 del DM 23/10/2018;
 - P2) per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal DM 23/10/2018 e dal DM 07/07/2023 per quanto applicabile;
 - P3) per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.lgs. n° 81/2008, DM 01/09/2021 e DM 02/09/2021;
 - P4) dovranno essere previste unità di stoccaggio, come previsto al punto 1.2.2 del D.M. 23/10/2018, realizzate in conformità al punto 2.5 del decreto; in particolare dovranno essere previsti dispositivi di sicurezza in grado di impedire il superamento della pressione e della temperatura di progetto; valvole di intercettazione di emergenza in grado di isolare le parti dell'impianto; sistema di misura della pressione e della temperatura interna del gas;
 - P5) le unità di erogazione dovranno rispettare le indicazioni del punto 2.7.5 del D.M. 23/10/2018;
 - P6) dovrà essere assicurato che l'area adibita al rifornimento sia accessibile al solo personale incaricato del rifornimento (Titolo V comma 5.2 DM 23/10/2018).
 - A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151111 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M..
- g) per ragioni di buon andamento, connesse alla particolare complessità della determinazione da assumere e all'opportunità del confronto sul contenuto delle informazioni e integrazioni richieste dalle amministrazioni coinvolte, si ritiene doveroso procedere in forma simultanea e in modalità sincrona;
- h) ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. d), della L. n. 241/1990, l'atto di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, fissava, anche ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett.

b), d.l. n. 76/2020, lo svolgimento dell'eventuale riunione in forma simultanea e in modalità sincrona per la data del **05/09/2024, ore 10.00**;

- i) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b), d.l. n. 76/2020, *“al di fuori dei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 5, l'amministrazione procedente svolge, entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241 del 1990, una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi verso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. 241 del 1990, ai sensi e nei termini ivi indicati [...]”*;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Fabio Monzali, Dirigente dell'Ufficio Impianti e Infrastrutture di TPER SpA - Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna, Via Saliceto, 3, 40128, Bologna (BO), **pec: tperspa@legalmail.it**, ai fini della approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alla realizzazione delle infrastrutture di alimentazione degli autobus a idrogeno nel deposito sito a Bologna, via Battindarno n. 121 (progetto redatto secondo quanto previsto dalle *“Linee guida per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”*, di cui al richiamato art. 48, comma 7, D.L. N. 77/2021);

CONVOCA

Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020 e dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, nonché per gli effetti di cui all'art. 48, comma 5, del D.L. N. 77/2021, che si terrà il giorno:

05/09/2023, ore 10.00

e invita le amministrazioni coinvolte a parteciparvi

COMUNICA CHE

- visti l'art.14-ter, comma 1, della L. n. 241/90 e l'art. 13, comma 1, lett. b), del D.L. n. 76/2020, la Conferenza di servizi si svolgerà su piattaforma telematica Lifesize – “Sala impianti ed infrastrutture” alla quale sarà possibile accedere tramite il seguente link: ad <https://call.lifesizecloud.com/5500094>, codice di accesso **159357**;
- la riunione avrà ad oggetto il seguente O.d.G.: Conferenza dei Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di via via Battindarno n. 121, Bologna);
- in allegato alla presente si invia la seguente documentazione:
 - ✓ SRM Reti e Mobilità - nota prot. 440 del 24/07/2024;
 - ✓ ASP Bologna - nota PEC del 19/09/2024;
 - ✓ Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio - nota prot. 34.43.01/171.1154 del 28/08/2024;
 - ✓ ARPAE APAM, comunicazione SINADOC n. 28414/2024 del 02/09/2024;
 - ✓ DSP AUSL, comunicazione n. 0102721 del 02/09/2024;
 - ✓ Comando Vigili del Fuoco Bologna - comunicazione dipvvvf.com-BO.REGISTRO UFFICIALE U.0026663 del 20/08/2024.

RAMMENTA CHE

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b), del D.L. n. 76/2020, in sede Conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, l'amministrazione procedente svolge una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte *“nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi verso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. 241 del 1990, ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b-bis), del D.L. n. 76/2020, *“in caso di dissenso o non completo assenso, le amministrazioni coinvolte indicano le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano possibile l'assenso,*

quantificando altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni di cui alla presente lettera si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, comprese quelle competenti in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e di tutela del patrimonio culturale".

Ai sensi dell'art. 48, comma 5-*quater*, D.L. n. 77/2021, le determinazioni di dissenso, ivi incluse quelle espresse dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, *"non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendono compatibile l'opera, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato"*.

Ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 3, della L. n. 241/1990, *"ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso"*. Ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 6, della L. n. 241/1990, *"alle riunioni della conferenza possono essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto eventualmente dedotto in conferenza"*.

Ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 7, della L. n. 241/1990, *"si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*.

A seguito della riunione, questa amministrazione procedente adoterà la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-*quater* della L. n. 241/90, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti.

Si comunica che tutte le sedute della Conferenza dei Servizi saranno presiedute dal Responsabile del Procedimento, Ing. Fabio Monzali.

Per ragioni di economicità procedimentale il verbale della seduta non verrà firmato dai partecipanti vista la modalità di svolgimento della Conferenza in modalità telematica. Il verbale sarà redatto durante la seduta e riletto a tutti prima del termine; verrà quindi sottoscritto digitalmente solo dal Responsabile del Procedimento divenendo definitivo, quindi trasmesso per opportuna conoscenza a tutti i soggetti invitati tramite PEC istituzionale.

EVIDENZIA

che un avviso della presente indizione viene pubblicata nella sezione online "Società Trasparente" di TPER SpA, quale Amministrazione procedente.

Tper SpA
Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna
TPER S.p.A.R.U.P.
Fabio Monzali
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Fabio Monzali 

Allegati c.s.

TPER Spa
Responsabile Procedimento
Dirigente dell'Ufficio Impianti e Infrastrutture
ing. Fabio Monzali

tperspa@legalmail.it

e p.c. **Comune di Bologna**
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Città metropolitana di Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di via Battindarno n. 121, Bologna). - Trasmissione parere

Si fa riferimento alla nota TPER U 09395-2024 datata 19.07.2024 (prot. SRM n. I24/1323 del 19.07.2024) di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria relativa all'approvazione del PFTE dell'intervento in oggetto, Esso è finanziato con le risorse di cui al Piano Strategico Nazionale per la Mobilità sostenibile (FONDI PSNMS CITTÀ >100.000 ABITANTI) di cui al Decreto n. 71 del 09/02/2021 e Decreto n. 287 del 16/11/2021 e con risorse di cui ai fondi M2C2 -4.4.1 del PNRR di cui al Decreto Ministeriale 530/2021.

La SRM Srl interviene alla Conferenza dei servizi nell'ambito delle proprie funzioni ex L.R. 30/98 in quanto titolare della proprietà delle reti essenziali per l'erogazione del trasporto pubblico e della funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di TPL. La Conferenza dei servizi è convocata dalla TPER in quanto affidatario in qualità di socio di maggioranza della TPB scarl intestataria del Contratto di Servizio e intestatario del Contratto di affitto di ramo d'azienda che garantisce la piena disponibilità dei beni per la durata dei due citati contratti collegati tra loro.

Da una verifica del progetto, si rileva che nella Relazione Generale (elaborato BA-RG-REL-01-C) al paragrafo 6 (pag. 51) è scritto che *"L'intervento ricade sulle aree accatastate come particella 1344 del Foglio 145 del Comune di Bologna, in via Battindarno 121. Le aree sono già nella piena disponibilità di TPER spa."*

La suddetta area è infatti in disponibilità di TPER con un contratto di locazione attualmente in essere con il proprietario ASP Città di Bologna, che fa parte del contratto di affitto di ramo d'azienda in essere tra TPER ed SRM (punto 17 dell'allegato AZ03 parte B) in quanto la citata area è stata già ritenuta essenziale per l'esercizio del trasporto pubblico locale (Tpl) metropolitano ai sensi della LR 30/98 (in particolare l'art. 13 comma 9 e l'art.19 comma 5bis). Il Contratto di affitto di Ramo d'azienda prevede che la titolarità di tali contratti debba essere della SRM.

Si richiama inoltre quanto concordato nelle specifiche Convenzioni sottoscritte per la definizione dei ruoli, responsabilità, funzioni, modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse relative a ciascuna delle suddette fonti di finanziamento, sottoscritte tra la SRM, la TPER e rispettivamente il Comune di Bologna e la Città Metropolitana di Bologna, nelle quali si è convenuto che le aree su cui verranno costruite le infrastrutture dovranno essere trasferite in proprietà oppure, ove non possibile, in *disponibilità giuridica della SRM*.

Si è preso atto (prot. TPER U 09349-2024) che è in corso di stipula tra TPER e ASP Bologna un accordo preliminare, complementare al suddetto contratto di locazione, per la concessione di un diritto di superficie in favore di TPER o di SRM per l'area individuata per la realizzazione degli impianti di ricarica e che nel "Quadro economico di progetto" è prevista una somma di 30.000 euro per "l'acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi".

Per quanto sopra si ritiene che titolare del diritto di superficie debba essere invece la SRM.

a uso interno: GM pratica: 2024_0083 ds: 24.07.2024 T: E:

Pertanto con la presente si comunica che il parere positivo al PFTE in oggetto è subordinato all'acquisizione a favore di SRM della disponibilità giuridica dell'area su cui verranno realizzate le infrastrutture in oggetto, con onere a carico del progetto. Tale necessaria condizione dovrà essere quindi esplicitata in sede di approvazione del progetto.

Si è preso atto al paragrafo 5.3.4.3 della citata Relazione generale che nell'area del piazzale di via Battindarno non è attualmente presente nessun sistema di trattamento delle acque meteoriche e che si prevede di mantenere l'attuale sistema di gestione.

Si ritiene invece debba essere realizzato l'impianto del trattamento delle acque meteoriche secondo le indicazioni di HERA e il progetto già condiviso con SRM, previa acquisizione di uno specifico assenso da parte del proprietario ASP Bologna, anche nell'ambito della suddetta necessaria acquisizione della disponibilità giuridica dell'area.

Il suddetto progetto dell'impianto del trattamento delle acque meteoriche, che è da ritenersi collegato al progetto in oggetto in quanto relativo all'intero medesimo piazzale del deposito su una cui porzione verrà realizzato l'impianto di alimentazione di autobus a idrogeno, potrebbe così correttamente rientrare nell'ambito degli investimenti del vigente contratto di affitto di ramo d'azienda a carico di SRM.

Cordiali saluti

L'Amministratore Unico

Giovanni BERTI ARNOALDI VELI

(firmato digitalmente)

TPER E 10479-2024

Stampone Patrizia

Da: asp@pec.aspbologna.it
Inviato: lunedì 19 agosto 2024 13:05
A: ufficioimpianti.tper@legalmail.it
Oggetto: INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 48, COMMA 5, DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108, E DA...
Allegati: segnatura.xml

Buongiorno,

a riscontro della convocazione della conferenza di servizi in oggetto ricevuta da Asp - prot. gen. 14377 del 19/07/2024 quale proprietaria dell'area interessata dall'intervento oggetto di conferenza, si conferma la volontà di Asp di autorizzare il diritto di superficie a favore della società Tper già espresso e formalizzato con accordo tra enti pubblici ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990 e succ. mod. e int. , sottoscritto dai rappresentanti legali di Asp e Tper in data 19/07/24.

Tale determinazione viene espressa dalla scrivente Azienda Asp unicamente in qualità di proprietaria dell'area interessata dall'intervento, fatte salve quindi eventuali prescrizioni e condizioni espresse dagli altri Enti coinvolti nella conferenza di servizi.

Distinti saluti

Asp Città di Bologna

Il Direttore Area Patrimonio

Carlo De Los Rios



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. data segnatura

A TPER S.p.A.
c.a. del RUP Ing. Fabio Monzali
tperspa@legalmail.it
ufficioimpianti.tper@legalmail.it

E.p.c.

Al Comune di Bologna
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Prot. n. rif. segnatura *Pos. Archivio:*

Class. 34.43.01/171.1154 *Allegati:*

risposta al foglio prot. n. 9395 del 19/07/2024
(ns. prot. n. 23578 del 19/07/2024)
risposta al foglio prot. n. 9393 del 19/07/2024
(ns. prot. n. 23580 del 19/07/2024)
risposta al foglio prot. n. 9392 del 19/07/2024
(ns. prot. n. 23585 del 19/07/2024)
risposta al foglio s.n. di prot. del 19/07/2024
(ns. prot. n. 23664 del 22/07/2024)
risposta al foglio prot. n. 9886 del 31/07/2024
(ns. prot. n. 24981 del 01.08.2024)

Oggetto: **Bologna, via Battindarno n. 121, deposito TPER**

Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Richiedente: TPER S.p.A.

Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 5, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, e degli artt. 14, comma 2, e 14-bis, della l. 7 agosto 1990, 241, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di via Battindarno n. 121, Bologna).

Progetto finanziato a valere sui fondi PNRR, Missione 2, Componente 2, Investimento 4.4.1; PSNMS per città e PNSMS/RER.

Valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 38 c. 8 del D. Lgs. 36/2023

Determinazione di competenza: non assoggettabilità

Con riferimento al procedimento in oggetto,

- verificati i precedenti agli atti;
- vista la documentazione progettuale pervenuta con la nota prot. n. 9886 del 31.07.2024 (ns. 24981 del 01.08.2024) evidenziata a margine;
- vista la relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta conformemente al disposto del D.P.C.M. del 14.02.2022, da parte del professionista archeologo incaricato dott. Andrea Baroncioni, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, pervenuta con la nota sopra citata;

- *considerato* che, sulla base delle risultanze della citata relazione, si ravvisano per l'areale di intervento una potenzialità e un rischio bassi;
- *preso atto* della natura delle opere in progetto, consistenti in realizzazione di serbatoi di stoccaggio e relativo impianto di distribuzione ed erogazione, cabina elettrica di trasformazione e relativo impianto, nonché vasca di accumulo d'acqua;
- *considerato* che le opere ricadono in un areale che in occasione di recenti indagini archeologiche non ha restituito elementi di interesse archeologico, evidenziando la presenza a breve profondità dei depositi ghiaiosi relativi all'alveo del fiume Reno;
- *ritenuto*, pertanto, di non avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 38 c.8 del D. Lgs. 36/2023, **esprime la propria determinazione in termini di non assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico** delle opere in progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, in quanto l'impatto su eventuali stratigrafie di interesse archeologico si ravvisa come irrilevante.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3 del D.P.C.M. 169/2019. Sono fatti salvi i diritti di terzi.

PER IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba
Arch. Barbara Marangoni

Firmato digitalmente

O= MIC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Funzionaria archeologa, dott.ssa Sara Campagnari

SINADOC n. 28414/2024

Spett.le
TPER S.p.A.
tperspa@legalmail.it

e p.c. ARPAE AACM
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno presso il deposito Battindarno in Bologna via Battindarno, 121. Comunicazione.

Con riferimento a quanto in oggetto si comunica che, in attuazione a quanto disposto dalla Legge Regionale 30 luglio 2013 n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" e della DGR 193 del 17/02/2014, trattandosi di parere in ordine al rilascio dei titoli abilitativi in ambito edilizio, la scrivente Area dell'Agenzia non parteciperà ai lavori della Conferenza dei Servizi.

Le valutazioni tecniche di competenza verranno effettuate da ARPAE APAM nell'ambito della Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta in data 22/07/2024 al PG/2024/133842 allo Sportello per l'Accesso Unitario ed attualmente in corso di esame da parte degli scriventi.

Ai fini della progettazione esecutiva, relativamente alla componente **Campi Elettromagnetici Bassa Frequenza (ELF)** - si segnala comunque quanto segue.

Per quanto concerne le sorgenti di campi elettromagnetici in bassa frequenza **SI PRENDE ATTO** delle dichiarazioni e delle valutazioni tecniche fornite dal progettista nello *Studio di prefattibilità ambientale*, di seguito riportate: "

- *In merito alle sorgenti a bassa frequenza, sulla base di ricognizioni effettuate sul sito, sulla base della documentazione cartografica e alla luce dell'attuazione dell'area destinata al progetto, è stata individuata la presenza delle seguenti sorgenti potenzialmente interferenti con il comparto:*
 - *linea elettrica interrata ad Alta Tensione (132 kV) sviluppata a nord-ovest a partire da una distanza di circa 40 metri dall'area di progetto;*
 - *linea elettrica interrata a Media Tensione (15 kV) sviluppata lungo l'asse stradale di via Quirino di Marzio, parallelamente al confine ovest dell'area di progetto;*
 - *linea elettrica interrata a Media Tensione (15 kV) sviluppata all'interno dell'area di progetto;*
 - *alcune cabine di trasformazione MT/BT presenti nell'intorno territoriale, a servizio delle attività presenti allo stato attuale nell'intorno dell'area progettuale: la cabina più*

potenzialmente impattante si trova all'interno dell'area di progetto.

- *Per le linee ad alta tensione interrata nelle Linea Guida per l'applicazione del paragrafo 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08 - Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche elaborato da Enel Distribuzione S.p.A. si evince che la DPA risulta essere compresa tra 3,1 e 5,1 metri a seconda della configurazione dei cavi interrati. Il confine dell'areale oggetto di verifica si colloca a non meno di 40 metri dalla suddetta linea AT interrata. Alla luce della DPA definita nella linea guida risulta evidente che non vi siano interferenze in termini di campi elettromagnetici.*
- *Per quanto riguarda le eventuali linee MT interrate in cavo cordato ad elica si precisa che secondo quanto previsto dal DM 29/05/2008 la tutela in merito alle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del DPCM 08/07/2003 non si applica in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i..*
- *Per le cabine di trasformazione da MT a BT, il documento richiama le DPA riportate come esempi per le varie tipologie di cabine nel DM 29 maggio 2008, che sono tipicamente entro i 3 metri da ciascuna parete esterna della struttura. Tali valori risultano essere più cautelativi rispetto a quanto riportato nelle Linea Guida Enel Distribuzione S.p.A".*

Contestualmente alla realizzazione dell'intervento, è prevista la realizzazione di una cabina MT/BT che risulterà posizionata in corrispondenza dell'angolo sud-est del comparto.

In tale cabina sarà installato n.1 trasformatore 15/0,4 kV da 1000 kVA. Il progettista ha calcolato in modo cautelativo una DPA di 10 metri a partire dalle mura perimetrali della cabina MT/BT in progetto e nel documento intitolato " *Valutazione della DPA della cabina media/bassa tensione* " ha dichiarato che: " *Alla luce dei risultati ottenuti si può concludere che nella fascia di rispetto dei 10 metri non ci sono rischi di esposizione ai campi elettromagnetici in quanto:*

- *Lato nord, abbiamo il piazzale per il passaggio/parcheggio degli automezzi;*
- *Lato ovest, abbiamo la cabina elettrica di ricevimento in media tensione del cliente;*
- *Lato est, abbiamo il piazzale per il passaggio/parcheggio degli automezzi;*
- *Lato sud, abbiamo un prato pubblico oltre il quale (a circa 4 m) inizia un parcheggio pubblico".*

Tuttavia, vista la documentazione pervenuta, **SI OSSERVA** che:

- non sono stati indicati il numero e la tipologia (se elicordati o no), la sezione e la profondità di interramento dei conduttori che saranno impiegati per la linea di Media Tensione che collegherà la cabina MT/BT in progetto all'esistente linea di Media Tensione del Gestore e non è stato individuato il punto di connessione alla linea elettrica esistente;
- per quanto concerne la linea di Media Tensione che collegherà la cabina MT/BT in progetto all'esistente linea di Media Tensione del Gestore, non è stato riportato il tracciato e valutata la DPA.

PRESO ATTO di quanto dichiarato all'interno della documentazione pervenuta **SI RITIENE** che nella successiva fase di progetto debba essere rispettata le seguenti condizione:

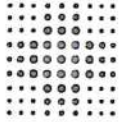
- all'interno delle estensioni delle DPA, associate agli elettrodotti (linee e cabine elettriche) esistenti ed in progetto e dichiarate dai gestori degli stessi, non dovranno essere presenti aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.

Distinti saluti.

La Responsabile del Distretto Urbano - Montagna
Dr.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente.

TPER E 11012-2024



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0102721
DATA: 02/09/2024
OGGETTO: Oggetto : Impianto di Via Battindarno n. 121, Bologna / TPER 2024-07-19 Prot. U 09395 Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 5, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, e dagli artt. 14, comma 2, e 14-bis, della l. 7 agosto 1990, 241, per l'approvazione del PFTE per la realizzazione di infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di Via Battindarno n. 121, Bologna)

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Emma Fabbri

CLASSIFICAZIONI:

- [04-03-06]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0102721_2024_Lettera_firmata.pdf	Fabbri Emma	762A83481D7D50727798D43C5AC344235 C76D05C4011DC2A5EB214BF58061E90



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

TPER E 11012-2024



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento di Sanità Pubblica
Programma Ambiente e Salute (SSD)

TPER ufficio Impianti
ufficioimpianti.tper@legalmail.it

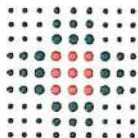
Alla cortese attenzione del RUP Ing.
Fabio Monzali di TPER S.P.A.

OGGETTO: Oggetto : Impianto di Via Battindarno n. 121, Bologna / TPER 2024-07-19 Prot. U 09395
Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità
asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 5, del d.l. 31 maggio 2021,
n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, e dagli artt. 14, comma 2,
e 14-bis, della l. 7 agosto 1990, 241, per l'approvazione del PFTE per la realizzazione di
infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di Via Battindarno n. 121,
Bologna)

Vista la domanda presentata dal proponente TPER e la comunicazione avvio procedimento;
Vista la Convenzione del 28/11/2022 tra il Comune di Bologna, la SRM Reti e Mobilità Srl e TPER S.p.A.,
con sede in Bologna, congiuntamente individuate come Parti, per la realizzazione dell' acquisto di 127
autobus ad emissioni zero elettrici alimentati ad idrogeno e la realizzazione delle relative infrastrutture di
supporto all'alimentazione per il rinnovo del parco veicoli del servizio di trasporto pubblico locale nel
Comune di Bologna, secondo il DECRETO 530 DEL 23/12/2021 DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)-
M2C2 4.4.1 - decreto relativo al rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a
combustibili puliti, secondo quanto pubblicato con la Delibera di Giunta P.G. 79483/2022 avente ad oggetto
"Rinnovo del parco autobus dedicato ai servizi urbani di Bologna attraverso l'acquisto di mezzi a zero
emissioni e la realizzazione delle relative infrastrutture di ricarica";
Vista l'indizione delle CdS semplificate in modalità asincrona per l'approvazione del PFTE per la
realizzazione delle infrastrutture di alimentazione di autobus a idrogeno (impianto di via Due Battindarno
121, Bologna); Vista la documentazione e gli elaborati pubblicati sul sito di TPER;
Visto il NOF dei VVFF del 24/11/2023;
analogamente al PTFE x impianto in via Due Madonne, in merito agli aspetti sanitari **emergono
osservazioni e criticità** per cui il DSP non può esprimersi per ora, con parere favorevole alla
approvazione del PFTE per la realizzazione del progetto in oggetto, perché gli elaborati non sono ritenuti
completamente esaustivi, rispetto l'analisi di tutti i possibili impatti derivati dalla realizzazione dell'opera
/progetto, al fine di salvaguardare l'ambiente e i singoli cittadini, tutelare la salute e l'interesse pubblico.

Dipartimento di Sanità Pubblica
Programma Ambiente e Salute
Poliambulatorio Via Montebello, 6 Bologna-40121
Tel. 051 2869375
emma.fabbri@ausl.bologna.it
dsp@pec.ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



Come ente coinvolto siamo chiamati a rendere le ns determinazioni, per cui è necessario integrare le informazioni in ns possesso per valutare la fattibilità in oggetto, attraverso specifici chiarimenti: specificare il costo della soluzione definitiva prevista per la produzione di idrogeno (trasporto al deposito di idrogeno prodotto off-site e acquistato sul mercato) e la relativa e specifica analisi del rischio; specificare **In che modo si intende far fronte al fabbisogno giornaliero di idrogeno dell'impianto di Battindarno**, visto che potrà essere utilizzato solo parzialmente l'idrogeno prodotto in esubero dall'impianto di Due Madonne (in corso di realizzazione), specificare quindi quale altro idrogeno prodotto off-site si intende utilizzare, poiché l'idrogeno prodotto per steam methane reforming (dal metano) per esempio non è completamente sostenibile, utilizzando un combustibile fossile con rilascio di CO2 ed essendo altamente energivoro, verrebbe perciò a decadere la coerenza con gli obiettivi di rivoluzione verde e transizione ecologica, nella componente di energia rinnovabile idrogeno verde (non grigio) e mobilità sostenibile; specificare se i compressori idraulici utilizzati sono OIL FREE; specificare i **consumi energetico ed idrico** previsti per produrre 1 kg di idrogeno;

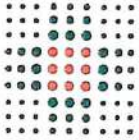
Si richiede il **rispetto assoluto delle distanze di sicurezza interne ed esterne** previste dalla normativa vigente (Decreto Ministeriale 23/10/2018 Coordinato: Distributori di idrogeno per autotrazione) poiché il sito individuato per l'impianto è vicino ad una **zona residenziale** a sx, a dx alla **biblioteca Orlando Pezzoli** ed al **circolo fotografico Santa Viola** che essendo edifici destinati alla collettività, rappresentano elementi di fragilità ulteriori, visto che il rischio principali è **l'esplosione**.

Oltre al N.O. di fattibilità del Dipartimento dei VVF del Comune di Bologna, è necessario **il rispetto assoluto** della Regola tecnica di prevenzione incendi per l'individuazione delle metodologie per l'analisi del rischio e delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di idrogeno mediante elettrolisi e relativi sistemi di stoccaggio secondo il DECRETO 7 luglio 2023 del Ministero dell'interno, è necessaria una valutazione della sicurezza e dei rischi del processo ed una **procedura di emergenza** specifica con misure di prevenzione adeguate concordate con i VVFF.

Infine nella relazione tecnica impianto meccanico (BA-RTS-IMP-01-B pag. 21) viene riportato che per il rifornimento viene adottato come linea guida il protocollo SAE J2501 specifico però per veicoli leggeri (capienza < di 10 Kg e rifornimenti raffreddati T40 quindi con idrogeno in uscita a -40°C), che non contempla veicoli come autobus che hanno serbatoi da 35 kg per i quali l'idrogeno viene raffreddato a T20 (-20°C). Si è valutato se questa **adozione "fuori campo di applicazione"** del protocollo e nello specifico della rampa di rifornimento **possa introdurre un livello di sicurezza adeguato** soprattutto in riferimento alla temperatura più alta di partenza dell'idrogeno immesso nei serbatoi installati nei mezzi e alla maggiore quantità di idrogeno movimentata ad ogni singola erogazione?

Lo scrivente Programma Ambiente e Salute di concerto con le altre Unità Operative del DSP coinvolte e preposte alla promozione ed alla tutela della salute, previo riscontro ai chiarimenti richiesti, valuterà in fase della prossima conferenza e/o riunione gli aspetti di competenza, per formulare in termini di assenso o dissenso definitivi, la propria decisione riguardo l'approvazione oggetto della CdS.

Cordiali saluti



Firmato digitalmente da:
Emma Fabbri

Responsabile procedimento:
Emma Fabbri



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI
BOLOGNA

Ufficio Prevenzione incendi
com.bologna@cert.vigilfuoco.it

Pratica PI n. 20008
Rif. Prot. Richiesta n. 18378

A S.U.A.P. DI BOLOGNA
Bologna
P.ZZA LIBER PARADISUS 10, 40129 Bologna

p.c. Al Sindaco del Comune di
Bologna

Oggetto: **Valutazione del Progetto** relativo all'attività sita in:
VIA BATTINDARNO 121, 40133 Bologna
Ragione Sociale: TPER S.P.A.
Attività del DPR 151/11 n.:

- 3.3.C Depositi di gas infiammabili compressi in recipienti mobili; capacità > 10mc
- 13.4.C Distributori fissi di carburanti gas e/o misti (liquidi e gas) per autotrazione
- 2.2.C Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)

In esito all'istanza presentata con prot. n. 18378 del 10/06/2024 ai sensi del D.Lgs. 8.3.2006 n. 139 e dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, tendente all'ottenimento della **valutazione del progetto** relativo all'attività citata in oggetto, in oggetto, esaminati gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati, **trasmessi per via telematica e che costituiscono parte integrante della presente nota**, per quanto di competenza si esprime, ai soli fini antincendio, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla realizzazione del progetto stesso purché, oltre a quanto previsto nella documentazione presentata, siano osservate tutte le norme di sicurezza antincendi applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata, e vengano attuate le sottoriportate prescrizioni e condizioni:

- P1) dovrà essere prodotta apposita attestazione urbanistica circa le caratteristiche dell'area individuata per l'installazione dell'impianto da parte del competente ufficio dell'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 5 del DM 23/10/2018;
- P2) per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal DM 23/10/2018 e dal DM 07/07/2023 per quanto applicabile;
- P3) per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.Lgs. n° 81/2008, DM 01/09/2021 e DM 02/09/2021;

- P4) dovranno essere previste unità di stoccaggio, come previsto al punto 1.2.2 del D.M. 23/10/2018, realizzate in conformità al punto 2.5 del decreto; in particolare dovranno essere previsti dispositivi di sicurezza in grado di impedire il superamento della pressione e della temperatura di progetto; valvole di intercettazione di emergenza in grado di isolare le parti dell'impianto; sistema di misura della pressione e della temperatura interna del gas;
- P5) Le unità di erogazione dovranno rispettare le indicazioni del punto 2.7.5 del D.M. 23/10/2018,
- P6) dovrà essere assicurato che l'area adibita al rifornimento sia accessibile al solo personale incaricato del rifornimento (Titolo V comma 5.2 DM 23/10/2018).

A lavori ultimati, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07.08.2012, dovrà essere presentata la SCIA a firma del responsabile dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

Vasco Vanzini

(firmato in forma digitale ai sensi di legge)



VANZINI
VASCO
MINISTERO
DELL'INTERNO
14.08.2024
10:43:00
GMT+00:00

p. Il Comandante

(Turturici)

Il Dirigente Vicario

Dott. Ing. Massimiliano Russo

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



RUSSO MASSIMILIANO
MINISTERO
DELL'INTERNO/00219290584